

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 441

Comune di STATTE (TA). Intervento: Progetto definitivo. “Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte”. Proponente: Comune di STATTE - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- La Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante “*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*” e in particolare l’art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”;
- l’art. 91 delle NTA del PPTR “Accertamento di compatibilità paesaggistica”;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”.

Premesso che con nota prot. n. 15203 del 14.9.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/7612 del 14.9.2022, il Comune ha presentato per il progetto in oggetto istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ex art. 95 delle NTA.

Dato che per i lavori in oggetto:

- con nota prot. n. 145/1359 del 13.2.2023 è stato comunicato l’avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza;
- con nota prot. n. 2008 del 8.3.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/2029 del 8.3.2023, la Soprintendenza ha espresso, per il progetto in oggetto, il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo le prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/1359 del 13.2.2023.

Considerato che:

- L’area d’intervento si colloca nella zona occidentale del nucleo urbano di Statte e interessa un’area utilizzata in passato per l’estrazione di materiale calcareo e che tra il 2003 e 2006 è stata interessata dalla costruzione del “*Teatro all’aperto Leucaspide*” attualmente in stato di abbandono.
- Il progetto di “*Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte*” prevede i seguenti interventi:
 - Realizzazione di un blocco controllo ingresso/reception/bar e unità igieniche per pubblico;
 - Cavea pubblico per attività spettacolari polivalenti è prevista la rifunzionalizzazione della cavea mediante la risagomatura della gradonata e la realizzazione delle sedute in pietra locale per il pubblico.
 - Realizzazione di Blocco camerini e unità igieniche per artisti
 - Interventi di sistemazione spazi esterni
 - Rifacimento opere di finitura delle pavimentazioni
 - Impianti tecnologici
- il progetto in oggetto interferisce con i seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti paesaggistici (UCP):
 - BP - “*Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area di pertinenza)*” poiché la previsione del “Blocco Camerini” (edificio 2), che interessa detto BP, risulta in contrasto con l’art. 9.7-

13) delle NTA del PUG conforme al PPTR, che ritiene al punto a3) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *“nuova edificazione”*

- UCP - *“Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area annessa o fascia di rispetto)”* poiché la previsione del “Blocco Camerini”(edificio 2), e del “Blocco Servizi Pubblici” (edificio 1) risulta in contrasto con l’art. 9.7-15) delle NTA del PUG conforme al PPTR, che ritiene al punto a2) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *“nuova edificazione”*.
- UCP - *“Segnalazione Archeologica”* poiché l’intervento con la previsione del “Blocco Camerini”(edificio 2), e con il “Blocco Servizi Pubblici” (edificio 1), risulta in contrasto con l’art. 9.18.1-b) delle NTA del PUG conforme al PPTR, che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano *“interventi di nuova costruzione”*.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l’art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con nota prot. n. 2008 del 8.3.2023 parte integrante e sostanziale dell’Allegato A e ad esso allegato anche nella versione destinata alla pubblicazione priva di dati non divulgabili.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l’art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L’autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l’esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell’autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l’anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell’autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell’intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest’ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all’interessato.”*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A), in accordo con il parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con nota prot. n. 2008 del 8.3.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, per il progetto di *“Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte”* con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. DI RILASCIARE, fermo restando le disposizioni della L.n. 353/2000 “*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*”, per il progetto di “*Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde*” Proponente – Comune di Statte in accordo con il Parere Tecnico, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A) e con il parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con nota prot. n. 2008 del 8.3.2023, l’**Autorizzazione Paesaggistica in deroga** ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

- a) Il previsto intervento di “*Pulizia di vegetazione infestante*” dovrà essere effettuato, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l’area da parte di un esperto botanico, al fine di rimuovere la vegetazione invasiva e ripristinare, così come previsto dal progetto, la vegetazione con caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in tale contesto;
- b) Per l’intervento di “*incremento della macchia mediterranea lungo gli esistenti percorsi sterrati*”, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l’area da parte di un esperto botanico, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente;
- c) L’intervento di “*piantumazione della macchia lungo gli esistenti percorsi sterrati*” dovrà essere effettuato con specie arboree e arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire la realizzazione di macchie di naturalità. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- d) Per l’intervento di “*Pulizia e messa in sicurezza dei fronti cava e versanti*” è consentita la messa in sicurezza con tecniche di ingegneria naturalistica finalizzata a non compromettere l’assetto botanico vegetazionale del luogo. La prevista eliminazione della vegetazione infestante dovrà essere effettuata, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l’area da parte di un esperto botanico, al fine di rimuovere la vegetazione invasiva e ripristinare quella con caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in tale contesto;
- e) A seguito degli “*interventi naturalistici di ripristino e incremento vegetazionale*” sarà vietato il transito con mezzi motorizzati (ad esclusione dei mezzi per la pubblica sicurezza e/o soccorso), limitando la percorribilità esclusivamente a quella ciclo – pedonale;
- f) Nella fase di cantierizzazione e di messa in esercizio del teatro non dovranno essere aperte nuove strade/percorsi e/o ampliate strade esistenti. E’ fatto divieto di impermeabilizzare i sentieri esistenti;
- g) È fatto divieto, durante tutte le operazioni previste in progetto, di trasformare e rimuovere la vegetazione arborea e arbustiva esistente in aree esterne a quelle di intervento.

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Taranto;
- alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto;
- al Comune di Statte.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. DI APPROVARE la relazione del Presidente Della Giunta Regionale.

2. DI RILASCIARE, fermo restando le disposizioni della L.n. 353/2000 "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*", per il progetto di "*Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree*"

a verde” Proponente – Comune di Statte in accordo con il Parere Tecnico, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A) e con il parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con nota prot. n. 2008 del 8.3.2023, l’**Autorizzazione Paesaggistica in deroga** ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

- a) Il previsto intervento di *“Pulizia di vegetazione infestante”* dovrà essere effettuato, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l’area da parte di un esperto botanico, al fine di rimuovere la vegetazione invasiva e ripristinare, così come previsto dal progetto, la vegetazione con caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in tale contesto;
- b) Per l’intervento di *“incremento della macchia mediterranea lungo gli esistenti percorsi sterrati”*, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l’area da parte di un esperto botanico, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente;
- c) L’intervento di *“pantumazione della macchia lungo gli esistenti percorsi sterrati”* dovrà essere effettuato con specie arboree e arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire la realizzazione di macchie di naturalità. Sono comunque da escludere pantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- d) Per l’intervento di *“Pulizia e messa in sicurezza dei fronti cava e versanti”* è consentita la messa in sicurezza con tecniche di ingegneria naturalistica finalizzata a non compromettere l’assetto botanico vegetazionale del luogo. La prevista eliminazione della vegetazione infestante dovrà essere effettuata, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l’area da parte di un esperto botanico, al fine di rimuovere la vegetazione invasiva e ripristinare quella con caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in tale contesto;
- e) A seguito degli *“interventi naturalistici di ripristino e incremento vegetazionale”* sarà vietato il transito con mezzi motorizzati (ad esclusione dei mezzi per la pubblica sicurezza e/o soccorso), limitando la percorribilità esclusivamente a quella ciclo – pedonale;
- f) Nella fase di cantierizzazione e di messa in esercizio del teatro non dovranno essere aperte nuove strade/percorsi e/o ampliate strade esistenti. E’ fatto divieto di impermeabilizzare i sentieri esistenti;
- g) È fatto divieto, durante tutte le operazioni previste in progetto, di trasformare e rimuovere la vegetazione arborea e arbustiva esistente in aree esterne a quelle di intervento.

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

1. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Taranto;
- alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto;
- al Comune di Statte.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00021
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

Comune di STATTE (TA)

**Progetto definitivo. "Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle
connesse aree a verde nel Comune di Statte"**

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Con nota prot. n. 15203 del 14.9.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/7612 del 14.9.2022, il Comune ha presentato per il progetto in oggetto istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ex art. 95 delle NTA, trasmettendo la seguente documentazione in formato pdf:

R - RELAZIONI ED ATTI TECNICO-AMMINISTRATIVI

- R01 Elenco atti ed elaborati scritto-grafici.
- R02 Relazione tecnico-illustrativa generale.
- R03 Relazione norme di sicurezza per l'utilizzo dell'area d'intervento per spettacoli.
- R04 Relazione sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.
- R05 Relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e sismica.
- R06 Studio di fattibilità ambientale.
- R07 Relazione di verifica preventiva di interesse archeologico.
- R08 Relazione tecnica e di calcolo delle strutture.
- R09 Relazione tecnica e di calcolo degli impianti tecnologici.
- R10 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.
- R11 Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze.
- R12 Piano di gestione delle materie.
- R13 Elenco dei prezzi unitari.
- R14 Computo metrico estimativo.
- R15 Ag. del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.
- R16 Quadro economico generale di spesa
- R17 Cronoprogramma

U - INQUADRAMENTO TERRITORIALE URBANISTICO, ANALISI GEOMORFOLOGICA, IDROLOGICA ED IDRAULICA

- U01 Inquadramento territoriale dell'area d'intervento.
- U02 Inquadramento vincoli sull'area d'intervento.

T - STATO DI FATTO DEI LUOGHI E DELLE OPERE

- T01 Ortofoto dell'area d'intervento.
- T02 Rilievo topografico del Teatro all'aperto: planimetria e sezioni.
- T03 Rilievo fotografico dell'area d'intervento.

A - INTERVENTO PROGETTUALE

- A01 Planimetria generale di progetto dell'area d'intervento.
- A02 Planimetria e sezioni di progetto del Teatro all'aperto.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

A03 Blocco controllo ingresso-reception/bar-ristoro e unità igieniche per pubblico. Blocco camerini e unità igieniche per artisti. Piante, prospetti, sezioni e particolare costruttivo.

A04 Sistemazioni esterne: particolari e dettagli costruttivi.

A05 Elementi di arredo e segnaletica.

A06 Elaborazione grafica

S – OPERE STRUTTURALI

S01 Blocco controllo ingresso-reception/bar-ristoro e unità igieniche per pubblico. Blocco camerini e unità igieniche per artisti. Carpenterie, orditure e particolari costruttivi

IE – IMPIANTO ELETTRICO

IE01 Reti esterne. Impianto elettrico ordinario, sicurezza, videosorveglianza, fotovoltaico e solare termico.

IE02 Blocco controllo ingresso-reception/bar-ristoro, unità igieniche per pubblico. Blocco camerini e unità igieniche per artisti. Impianto elettrico ordinario e sicurezza.

IF – IMPIANTO IDRICO-FOGNANTE

IF01 Reti esterne. Impianto idrico, fognante, raccolta e smaltimento acque meteoriche.

IF02 Blocco controllo ingresso-reception/bar-ristoro, unità igieniche per pubblico. Blocco camerini e unità igieniche per artisti. Impianto idrico-fognante.

VVF – IMPIANTO ANTINCENDIO

VVF01 Planimetria generale di prevenzione incendi per spazi all'aperto destinati a spettacoli e intrattenimento.

VVF02 Blocco controllo ingresso-reception/bar-ristoro e unità igieniche per pubblico. Blocco camerini e unità igieniche per artisti. Planimetria di prevenzione incendi –

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Dato che per i lavori in oggetto:

- con nota prot. n. 145/1359 del 13.2.2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza;
- con nota prot. n. 2008 del 8.3.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/2029 del 8.3.2023, la Soprintendenza ha espresso, per il progetto in oggetto, il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo le prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/1523 del 3.8.2023.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Preliminarmente in relazione al progetto in oggetto il Comune nella nota prot. n. 15203 del 14.9.2022 rappresenta quanto segue:

"Premesso che:

- questa Amm.ne Comunale, giusta Delibera di G.C. n° 144 del 29/11/2016 ad oggetto "Interventi in ampliamento dell'attività di coltivazione di cave di proprietà della società Italcave nei comuni di di Statte e Taranto – Procedura di VIA ai sensi della LR 11/2001 e del D.Lgs. 152/2006 – Interventi compensativi – Atto di Indirizzo" stabiliva, nell'ambito della



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

procedura di VIA dell'intervento di ampliamento, approfondimento e rimodulazione dei piani di coltivazione della cava in esercizio nei comuni di Statte e Taranto, presentato dalla Soc. Italcave, di prevedere ed individuare quale Misura di compensazione ambientale la realizzazione di un "intervento compensativo di riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Naturale all'aperto di Leucaspide e delle connesse aree a verde ubicate nelle adiacenze della omonima gravina del territorio del comune di Statte";

- *detta prescrizione veniva recepita da parte delle Ente competente al rilascio della VIA, giuste Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Taranto in materia di compatibilità ambientale n. 6 del 13.01.2017 e n. 57 del 20.04.2018;*
- *con riferimento alla succitata Determinazione Dirigenziale n. 57 del 20.04.2018 della Provincia di Taranto, a cui è allegato il "Verbale dell'accordo procedimentale per la rideterminazione del contenuto direzionale di alcune prescrizioni del provvedimento amministrativo di V.I.A., giusta D.D. 6/2017 (ex L.R. 11/01 s.m.i. e D.Lgs. 152/06 s.m.i.) per il progetto di ampliamento della cava esistente ricadente nel Comune di Statte e Taranto – soggetto proponente Italcave S.p.A.", ed in particolare al contenuto dell'art. 2, lett. e) di detto verbale, viene riportato il seguente iter tecnico-amministrativo.*
- *l'Ufficio Tecnico del Comune di Statte predisponesse il progetto (D.P.P.) relativo alla "Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro naturale all'aperto "Leucaspide" e connesse aree a verde"; - Detto progetto veniva recepito dalla Provincia di Taranto con la succitata D.D. n. 6 del 13.01.2017.*

Atteso:

- *che la Società Italcave affidava –allo Studio (...), l'incarico professionale di progettazione (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva), direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per "Riqualificazione attinente la misura compensativa proposta dal Comune di Statte nell'ambito dell'Intervento dell'ampliamento dell'attività di coltivazione di cave di proprietà della Italcave S.p.A. ricedente nei Comuni di Taranto e Statte" attinente alle misure di compensazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 6 del 13.01.2017 del 09 Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto*
- *che la Società Italcave S.p.A. trasmetteva al Comune di Statte il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "Riqualificazione e ristrutturazione teatro "Leucaspide" e connesse aree a verde" (nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5864 il 12.04.2017);*
- *che il Servizio Assetto del Territorio e Sviluppo Economico dell'Ente, giusta nota prot. 12414 del 04/08/2017, comunicava alla Società Italcave Spa che, in riferimento alla documentazione trasmessa con nota acquisita al prot. 5864 del 12/04/2017, si "esprime parere favorevole al progetto presentato, previa acquisizione dei pareri favorevoli degli Enti interessati al procedimento e previo completamento dei procedimenti espropriativi delle aree interessate".*
- *che la Soc. Italcave Spa con nota prot. 134/DIR/2019 del 09/05/2019 (acquisita al protocollo dell'Ente al n° 7672 del 10/05/2019, comunicava alla Provincia di Taranto e a questo Comune che: "poiché alla data di rilascio della determina n. 57/2018 tali aree non erano nella disponibilità del Comune di Statte, l'Autorità Competente ha stabilito che:*
 - (i) *le opere dovessero essere realizzate previa acquisizione delle aree da parte del Comune di Statte entro il termine perentorio di un anno dalla data di adozione della determina. (dunque entro il 20 aprile 2019);*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- (ii) *sarebbe stata facoltà della Provincia di Taranto sostituire quella misura con altra ritenuta equivalente, nel caso in cui il Comune di Statte non avesse provveduto alla acquisizione delle aree entro il predetto termine. Ad oggi, spirato il termine perentorio richiamato, nessuna comunicazione è pervenuta dal Comune di Statte in merito alla acquisizione delle aree e, pertanto, resta nella facoltà della Provincia di Taranto provvedere alla sostituzione della misura"*
- *che il Servizio Assetto del Territorio e Sviluppo Economico dell'Ente, giusta nota prot. 13662 del 03/09/2019, indirizzata alla Società Italcave Spa "nel comunicare che si stanno concludendo le procedure acquisitive al patrimonio comunale delle aree di che trattasi, si invita codesta rispettabile Società, a richiedere i titoli abilitativi necessari per l'approvazione del progetto proposto";*
 - *che a seguito della approvazione della Delibera di CC n° 35 del 29/10/2019 e successiva Determina RdS n° 683 del 05/12/2019, veniva emesso "Decreto di acquisizione sanante n. 683 del 16.12.2019, con il quale il bene veniva acquisito definitivamente al patrimonio del Civico Ente;*
 - *che il Servizio Assetto del Territorio e Sviluppo Economico dell'Ente, giusta nota prot. 256 del 08/01/2020, indirizzata alla Società Italcave Spa, comunicava l'avvenuta detta acquisizione e richiedeva alla società la riproposizione del progetto di recupero del Teatro Leucaspidi completo dei pareri da richiedere agli Enti terzi interessati al procedimento.*
 - *Che la Provincia di Taranto giusta nota prot. 6491 del 24/02/2020, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n° 3133, preso atto della citata nota di questo Comune prot. 256 del 08/01/2020, nonché dell'acquisizione del bene al patrimonio comunale, invitava la Soc. Italcave a "dare seguito a quanto riportato al citato art. 2 lett, e) dell'allegato verbale alla Determinazione Dirigenziale n. 57 del 20/04/2018 della Provincia di Taranto, previa acquisizione delle autorizzazioni, pareri/ nulla osta necessari alla realizzazione della misura compensativa ambientale di che trattasi";*
 - *Che la Soc. Italcave Spa con nota prot. 89/DIR/2020 del 25/05/2020 (acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n° 6974) in allegato trasmetteva, ai fini del rilascio del relativo Permesso di Costruire, una copia del Progetto Definitivo di Riqualificazione del Teatro Leucaspidi in Statte;*
 - *che il Servizio Assetto del Territorio e Sviluppo Economico dell'Ente, giusta nota prot. 7707 del 11/06/2020, indirizzata alla Società Italcave Spa, richiedeva di "acquisire tutti i pareri degli Enti terzi e di redigere il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;*
 - *che la Soc. Italcave con nota prot. 97/DIR/2020 del 11/06/2020 (acquisita al protocollo dell'Ente in data 12/06/2020 al n° 7740) comunicava al Servizio Assetto del Territorio e Sviluppo Economico dell'Ente che le variazioni al progetto definitivo potranno essere determinate a valle dell'ottenimento del Permesso di Costruire e delle eventuali prescrizioni degli enti competenti, ribadendo che detti pareri di enti terzi non potranno che essere resi al Comune di Statte nell'ambito del procedimento di rilascio del Permesso di Costruire, secondo le modalità proprie dello sportello unico ed, infine, che il progetto esecutivo non potrà che essere predisposto dopo il rilascio del Permesso di Costruire;*
 - *che il Servizio Assetto del Territorio e Sviluppo Economico dell'Ente, giusta nota prot. 8437 del 26/06/2020, indirizzata alla Società Italcave Spa comunicava l'iter come di seguito:*
 - o *acquisizione delle copie del Progetto definitivo in numero sufficiente per il rilascio dei rispettivi pareri*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *il Comune trasmette agli Enti competenti la richiesta di parere*
 - *dopo il rilascio dei pareri da parte degli Enti terzi, il RUP designato propone alla Giunta Comunale l'approvazione del progetto definitivo dell'opera;*
 - *a seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte della giunta Comunale, si dovrà necessariamente procedere alla redazione del progetto esecutivo de della relativa validazione;*
- *che la Soc. Italcave Spa con nota prot. 120/DIR/2020 del 14/07/2020 (acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n° 9239) trasmetteva le richieste copi del Progetto Definitivo, comunicando che, prima ancora della redazione del progetto esecutivo, restava in attesa della adozione del titolo abilitativo prescritto dalla legge per l'esecuzione del progetto e delle ulteriori formalità previste dall'art. 20 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.*

Vista

(...)

altresi la deliberazione 29.06.2021 n. 40 con la quale il Consiglio Comunale di Statte ha preso atto del progetto definitivo a titolo "Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte" ed ha proceduto all'approvazione dello stesso progetto, ai soli fini urbanistici e per l'adozione di variante al vigente Piano Urbanistico Generale, disponendo per le particelle 634 e 1123 la seguente destinazione urbanistica: "Contesti urbani per servizi pubblici e standards di quartiere" rendendo le opere previste nel suddetto progetto definitivo, compatibili con le previsioni del PUG.

Considerato che *l'intervento si colloca al limite dell'abitato di Statte in un'area in stato di degrado e abbandono utilizzata in passato per l'estrazione di materiale calcareo; che partire da 1998 furono avviati dall'Amministrazione comunale tentativi di recupero ambientale mediante interventi di rimboschimento e tra il 2003 e 2006 con la costruzione del "Teatro all'aperto Leucaspide" inserito in una delle aree di cava e rapidamente andato in disuso per la mancanza di idonei servizi per il pubblico e per gli artisti;*

Considerato inoltre che *gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale di Statte intende perseguire con l'intervento di "Riqualificazione del teatro naturale all'aperto "Leucaspide" e delle connesse aree a verde", rientrano nell'ambito delle scelte politiche generali dell'Ente, finalizzate, alla tutela, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, ambientale, architettonico e culturale presenti sul territorio comunale, quali componenti in grado di far convergere e implementare in modo organico le relazioni tra soggetti socio-culturali ed economico- imprenditoriali.*

Atteso che in sintesi attraverso l'intervento in esame si intende:

- *valorizzare il patrimonio identitario-culturale-insediativo;*
- *riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;*
- *ricercare un modello di sviluppo eco-sostenibile che salvaguardi e riqualifichi l'ambiente e le risorse naturali del territorio, contribuendo, nel contempo, ad innalzare il livello della qualità di vita della comunità;*
- *individuare nuove opportunità di crescita e di sviluppo sostenibile, a medio e lungo periodo, attraverso iniziative imprenditoriali con ricadute economiche ed occupazionali soprattutto per le giovani generazioni.*

Visto che *la Giunta Regionale con provvedimento n. 1652 in data 15.10.2021 ha dichiarato la "Conformità ex art. 100 del PUG di Statte al PPTR. Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

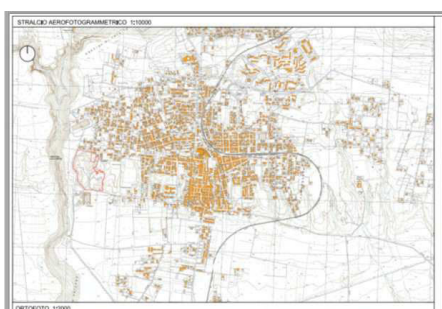
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 LR.", individuando per le aree in progetto ulteriori vincoli, prima non previsti, che rendono non compatibili gli interventi di costruzione dei due blocchi di servizio al pubblico ed al personale di scena e l'esecuzione di modesti movimenti di terra (scavi e riporti) previsti dal progetto e necessari agli adeguamenti normativi.

Tutto ciò premesso e considerato L'Amministrazione Comunale di Statte ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per realizzazione dell'opera pubblica e per dare avvio alla progettazione esecutiva intende avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 95 "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità" delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. (...)"

Preso atto di quanto su rappresentato dal Comune, dalla consultazione della documentazione agli atti si rileva che l'**area di studio** interessa un ambito territoriale di circa venti ettari, al cui interno è ubicata l'**area d'intervento** che interessa un lotto di circa otto ettari, ubicati in località Leucaspede, al margine ovest dell'abitato.



Inquadramento territoriale dell'area d'intervento

L'**area di studio** è perimetrata a nord dalla strada urbana denominata Via San Francesco, ad ovest dalla strada urbana denominata via G. Cannella, a sud dalla strada urbana denominata Via Triglie e ad est da proprietà private. Tale zona, interessata in passato dalla estrazione e produzione di conci di tufo e sabbia calcarenitica, presenta le classiche forme residuali dell'attività di coltivazione della cava (materiali di risulta, pareti a strapiombo e isolati "monoliti" in calcarenite). L'area d'intervento è caratterizzata dalla vicina presenza della gravina denominata "Leucaspede".

Con riferimento alle **previsioni urbanistiche (PUG)** nella "Relazione Tecnica Illustrativa Generale" si rappresenta quanto segue:

"Il Comune di Statte con delibera del Commissario ad acta n. 1 del 03.06.2015 ha approvato lo strumento urbanistico generale P.U.G./S., pubblicato sul BURP n. 81 del 11.06.2015.

Per l'area oggetto del presente intervento il vigente P.U.G./S. ha individuato i seguenti tematismi:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *Carta delle invarianti strutturali*
(Interpretazione delle risorse ambientali per l'individuazione delle invarianti strutturali di progetto):
sistema paesaggistico-ambientale invarianti strutturali
 - o Boschi percorsi da incendio;
 - o Aree boscate e Boschi percorsi da incendio – area annessa;
 - o Aree boscate.
- *Carta dei contesti territoriali*
(Interpretazione delle risorse rurali paesaggistiche e ambientali per l'individuazione dei contesti territoriali di progetto): Interpretazione dei contesti. Risorse rurali come definite nel sistema delle conoscenze.
 - o Contesti Rurali Periurbani. Aree pastorali.
 - o Contesti Rurali Marginali. Aree Silvopastorali.
 - o Contesti Rurali Multifunzionali ad indirizzo agrituristico. Aree Silvopastorali.
 - o Contesti Rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico. Boschi
- *Previsioni per Contesti territoriali*
 - o Contesti Rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico.”

Nel merito della **destinazione urbanistica dell'area d'intervento** si rappresenta che con deliberazione di CC del 29.06.2021 n. 40 si è preso atto del progetto definitivo di “Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspidi e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte” e si è dato atto che:

“alle luce del vigente PUG, approvato con Delibera del Commissario ad Acta n.1 del 03/06/2015, pubblicato sul BURP n.81 del 11/06/2015, le aree interessate dall'intervento risultano avere le destinazioni come attestato con la nota prot. 7117 del 05/05/2021 del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico – Sportello Unico Edilizia – (...) e che di seguito si riportano con le rispettive attuali destinazioni di previsionie PUG e con le destinazioni di varuate al PUG da prevedere:

P.lle	Foglio mappa	Previsione PUG (attuale)	Variante PUG (da prevedere)	
634	07	nota prot. 7117 del 05/05/2021 del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico – Sportello Unico Edilizia – ad oggetto “Progetto di riqualificazione del Teatro di Leucaspidi – Parere Urbanistico – Trasmissione” - allegata	Contesti urbani per servizi pubblici e standards di quartiere	
1123	07	Come sopra	Contesti urbani per servizi pubblici e standards di quartiere	

L'area d'intervento è riportata al Catasto Terreni al Foglio n.7 e interessa le seguenti p.lle nn. 50 (in parte), 303 (in parte) 304 (in parte), 309 (in parte), 634, 1123 (in parte). Nella “Relazione Tecnica Illustrativa Generale” si rappresenta inoltre che “dette particelle sono di proprietà comunale; per la particella 304 vi è un Atto di Cessione non ancora trascritto nel registro immobiliare.”

Con riferimento allo **stato dei luoghi dell'area d'intervento** nella “Relazione Paesaggista” si riporta che:

“L'area d'intervento si colloca nella zona occidentale dell'area di studio ed è estesa circa otto ettari. Le aree individuate catastalmente nel Foglio n. 7 di Statte particelle 50, 303, 304, 309,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

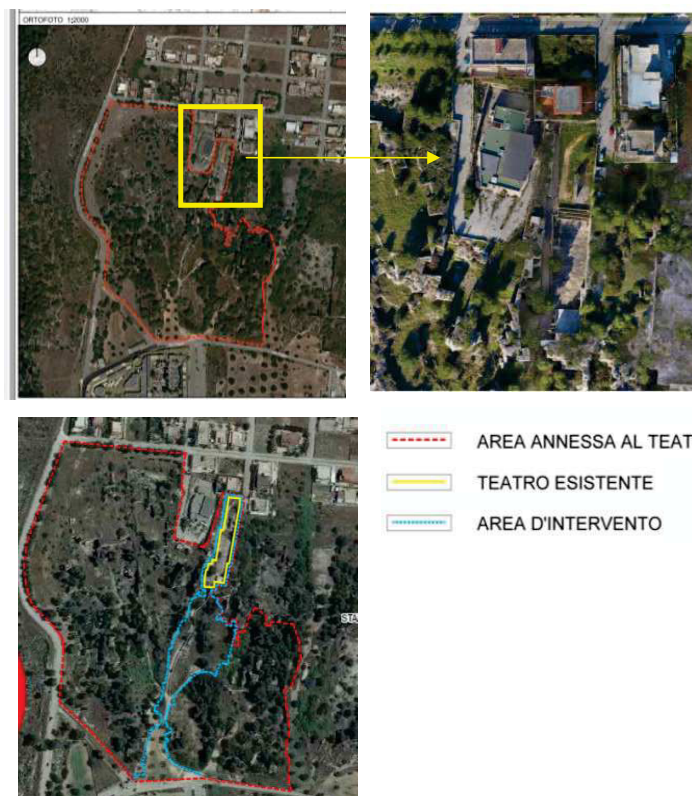
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

634 e 1123, riguardano terreni, utilizzati in passato all'estrazione di materiale calcareo. Con la cessazione dell'attività estrattiva, presumibilmente intorno alla metà degli anni 60-70 del millenovecento, tali aree furono abbandonate e così sono rimaste per molto tempo.

A partire 1998 furono avviati dall'Amministrazione Comunale gli interventi di recupero ambientale, tra cui la costruzione tra il 2003 e 2006 del "Teatro all'aperto Leucaspidè", di cui ci si occupa, e tra il 2007 e 2010 del "Centro di Educazione Ambientale" attualmente abbandonato ed in rovina.

Tali interventi avviati legittimamente dall'amministrazione comunale si sono trasformati in occupazioni illegittime per la mancata conclusione del procedimento espropriativo nei tempi di legge e pertanto nell'anno 2019 con Decreto n. 683 del Responsabile del Settore Assetto del Territorio e dello Sviluppo Economico le aree di cui si parla sono state acquisite al patrimonio comunale con procedura sanante ex art. 42 bis DPR 327/200.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Inoltre con riferimento alle **aree percorse da incendio** sempre nella “*Relazione Paesaggista*” si rappresenta quanto segue:

“L’area d’intervento nell’anno 2011 fu percorsa da incendi che interessarono in particolare parti delle particelle 50, 303, 304, e 1123, come rappresentato nell’immagine seguente:



Le disposizioni relative alle aree boscate percorse dagli incendi, sono indicate nella legge quadro 21 novembre 2000 n° 353 e si articolano in vincoli, prescrizioni e sanzioni.

Per quanto attiene l’opera in oggetto il vincolo imposto dalla legge “Divieto decennale di realizzare edifici, strutture ed infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive” è da considerarsi non operante in quanto:

- il teatro naturale “Leucaspide” ricade in aree esterne al perimetro di quelle percorse da incendi;
- gli interventi previsti nelle aree percorse da incendi sono a tutti gli effetti opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell’ambiente, la cui realizzazione è consentita dall’art. 10 comma 1 della richiamata legge quadro.”

Con riferimento al **progetto** si prevedono i seguenti **interventi**:

- **Realizzazione di un blocco controllo ingresso/reception/bar e unità igieniche per pubblico**, nell’area d’intervento, a metà della rampa dell’ingresso principale, da Via G. Ancina, è prevista la realizzazione del blocco polivalente (avente una superficie coperta complessiva di circa mq 67,00). Il fabbricato sarà removibile con fondazioni dirette superficiali;
- **Cavea pubblico per attività spettacolari polivalenti** è prevista la rifunzionalizzazione della cavea mediante la risagomatura della gradonata e la realizzazione delle sedute in pietra locale per il pubblico. La cavea ospiterà n. 450 spettatori (di cui 3 riservati ai



**REGIONE
PUGLIA**

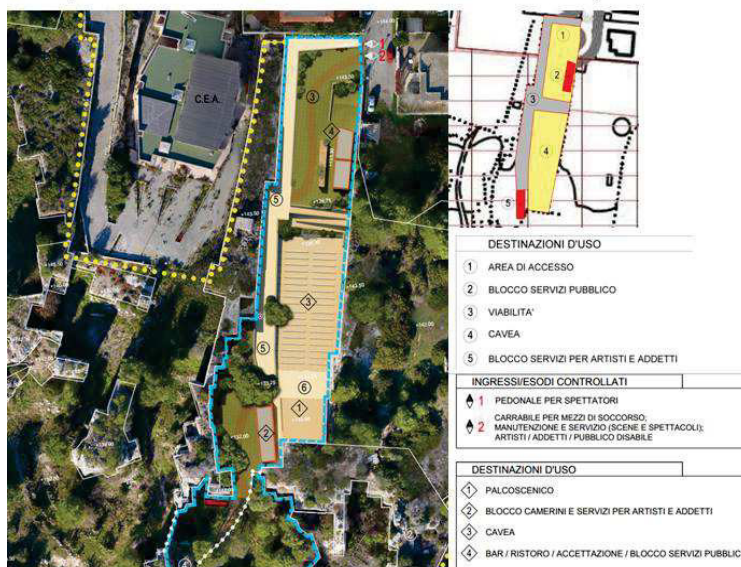
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

diversamente abili). È inoltre prevista la sistemazione dei fronte cava che si affacciano sulla cavea degli spettatori;

- **Realizzazione di Blocco camerini e unità igieniche per artisti** lateralmente al palco. Il fabbricato sarà removibile con fondazioni dirette superficiali.



- **Interventi di sistemazione spazi esterni:**

- **Interventi di protezione e delimitazione:**
 - Realizzazione di cancelli metallici e sbarra per ingressi carrabili e pedonali, previa rimozione di quelli esistenti;
 - Rimozione del fabbricato diruto sovrastante il camminamento di collegamento con la cavea;
 - Ripristini e messa in sicurezza di cordonature, muretti e rampe;
 - Ripristino e sistemazione degli esistenti muri a secco in tufo;
 - Ripristino e sistemazione dell'esistente staccionata in legno;
 - Realizzazione ex-novo di protezione (parapetti) con muretti a secco in tufo o staccionata in legno autoclavato.
- **Interventi naturalistici:**
 - Pulizia di vegetazione infestante;
 - Manutenzione delle esistenti specie arboree ed arbustive ed incremento della macchia mediterranea lungo gli esistenti percorsi sterrati;
 - Ripristino dei sentieri pedonali esistenti per il pubblico;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- Riconfigurazione dei sentieri e delle aree dissestate dall'azione erosiva delle acque meteoriche;
- Regolarizzazione e stabilizzazione delle scarpate;
- Pulizia e rimozione del pietrame presente sulla cima dei monoliti calcarei;
- Confinamento dei monoliti e fronti cave che presentano dissesti con staccionate in legno per la sicurezza dei fruitori;
- Pulizia e messa in sicurezza dei fronti cava e versanti con rimozione del materiale pericolante e/o in fase di distacco e con eliminazione della vegetazione infestante;
- Realizzazione di staccionate in legno per la sicurezza dei fruitori dell'area d'intervento.
- **Pulizia e sistemazioni esterne:**
 - Rimozione degli esistenti pali di illuminazione e delle reti di alimentazione, compresi i pozzetti;
 - Rimozione impianti/reti tecnologiche esistenti dismesse
 - Rimozione di materiale calcareo consolidato (che rappresenta pericolo per la sicurezza dei fruitori) depositato in cumuli costituito prevalentemente da scarti di lavorazione dei tufi e grossi massi presenti lungo il perimetro della cava, ai piedi dei monoliti, lungo i cigli dei sentieri, da reimpiegare in sito e/o conferire a pubblica discarica;
 - Pulizia e rimozione del materiale calcareo incoerente sciolto (che rappresenta pericolo per la sicurezza dei fruitori) presente in modo sparso nelle aree d'intervento (pietrame, residui di estrazione, ecc), da reimpiegare e/o conferire a pubblica discarica;
 - Pulizia e ripristino dei paramenti/rivestimenti murari e delle opere di finitura con particolare riferimento a quelle oggetto di degrado e di atti vandalici;
- **Elementi di arredo/signaletica:**
 - Realizzazione di tabelloni didattico-informativi bifacciali;
 - Realizzazione di tabelle monitorie su pali;
 - Realizzazione di tabelle segnavia / direzionali / perimetrali.
 - Realizzazione di panchine, cestini, tavoli / panche.
- **Rifacimento opere di finitura delle pavimentazioni**
 - Ripristino e realizzazione delle opere di finitura della pavimentazione del palco;
 - Rifacimento pavimentazione e adeguamento a norma delle rampe per disabili;
 - Rifacimento viabilità di collegamento dall'ingresso principale (da Via G. Ancina) alla cavea previa rimozione e deposito degli elementi autobloccanti in cls.
- **Impianti tecnologici**
 Nell'area d'intervento, compresi i due manufatti edilizi, sono previsti i seguenti impianti tecnologici:
 - **Impianti elettrici e di illuminazione ordinaria ed emergenza/sicurezza:**
 - Realizzazione di illuminazione percorsi;
 - Realizzazione di elementi di illuminazione scenografica;
 - **Impianto di videosorveglianza;**
 - **Impianto di allarme acustico;**
 - **Impianto idrico-fognante;**
 - **Impianto trattamento di raccolta e convogliamento acque meteoriche;**
 - **Impianto di estinzione incendi (estintori);**
 - **Impianto fotovoltaico/solare termico.**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Con riferimento alla Viabilità e parcheggi nella Relazione Paesaggistica si evidenzia che "l'area interessata dall'intervento in esame, come già detto, è situata ai margini del centro urbano ed è servita da viabilità comunale (Via G. Ancina, Via G. Cannella, Via Triglie). Nelle vicinanze del lotto (in prossimità di Via Triglie) sono presenti aree adibite a parcheggio pubblico che potranno essere utilizzate dal pubblico in concomitanza di manifestazioni di pubblico spettacolo e per la fruizione delle aree a verde connesse."



TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Preliminarmente si rappresenta che con DGR n. 1652 in data 15.10.2021 il PUG di Statte risulta essere dichiarato conforme al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR e dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE

Componenti botanico-vegetazionali

Bene Paesaggistico

"Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area di pertinenza)" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 9.7-12-1), alle direttive di cui all'art. 9.7-12-2), e alle prescrizioni di cui all'art. 9.7-13) delle NTA del PUG, così come conformi agli artt. 60, 61 e 62 delle NTA del PPTR.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

A riguardo l'intervento con la previsione del "Blocco Camerini"(edificio 2), che interessa detto BP, risulta in contrasto con l'art. 9.7-13) che ritiene al punto a3) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "nuova edificazione".

Nel merito si rappresenta che dalla consultazione della documentazione trasmessa la previsione della suddetta struttura non comporta rimozione della vegetazione esistente.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 62 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore Contesto Paesaggistico

"Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area annessa o fascia di rispetto)" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 9.7-12-1), alle direttive di cui all'art. 9.7-12-2), e alle prescrizioni di cui all'art. 9.7-15), delle NTA del PUG, così come conformi agli artt. 60, 61 e 63 delle NTA del PPTR.

A riguardo, trattasi di un'area percorsa da incendio in data 10.8.2011 come mappato dai carabinieri forestali. Nel merito del progetto l'intervento con la previsione del "Blocco Camerini"(edificio 2), e con il "Blocco Servizi Pubblici" (edificio 1) risulta in contrasto con l'art. 9.7-15) che ritiene al punto a2) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "nuova edificazione".

Nel merito si rappresenta che dalla consultazione della documentazione trasmessa la previsione della suddetta struttura non comporta rimozione della vegetazione esistente.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Bene paesaggistico

"Immobili e aree di notevole interesse pubblico" denominato **"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona le Gravine di Leucaspide, Triglio, Lamastuola, ricadenti nei comuni di Taranto e Crispiano"** decretato il 1.8.1985 con le seguenti motivazioni: *"Considerato che la zona comprendente le Gravine di Leucaspide, Triglio e Lamastuola ricadente nei comuni di Taranto e Crispiano (Taranto) riveste notevole interesse per la presenza di vegetazione, insediamenti rupestri e di antiche masserie. Tale zona è godibile da numerosi tratti di strade pubbliche"*. Il suddetto Bene Paesaggistico è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 10.03 bis delle NTA del PUG, così come conformi all'art. 79 delle



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

NTA del PPTR nonché alla disciplina d'uso della scheda **PAE0152** *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona le Gravine di Leucaspide, Trigio, Lamastuola, ricadenti nei comuni di Taranto e Crispiano"*.

In virtù di quanto disposto dall'art. 79, la compatibilità dell'intervento deve essere verificata con riferimento alla normativa d'uso della sezione C2 delle schede dell'ambito di paesaggio interessato, alle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del D.Lgs 42/2004, alle pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate, nonché con la disciplina d'uso di cui alla scheda PAE0152.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 79 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore Contesto Paesaggistico

"Segnalazione Archeologica" soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 9.18.1 delle NTA del PUG, così come conformi all'art. 81 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento con la previsione del "Blocco Camerini" (edificio 2), e con il "Blocco Servizi Pubblici" (edificio 1), risulta in contrasto con l'art. 9.18.1-b) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano *"interventi di nuova costruzione"*. Inoltre nella *"Relazione Paesaggistica"* si rappresenta che i suddetti interventi risultano per dimensioni in contrasto anche con l'art. 9.18.1-b) che ritiene ammissibile solo *"l'installazione di modesti manufatti (massimo 10 m² di superficie di sedime e 30 m³ di volume tutto fuori terra, previa valutazione del rischio archeologico), solo nel caso in cui essi siano strettamente funzionali all'uso"*.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 81 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore Contesto Paesaggistico

"Aree annesse - Segnalazione Archeologica" soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 9.18.2 delle NTA del PUG, così come conformi agli artt. 82 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento non risulta in contrasto con dette prescrizioni.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

previsto dall'art. 82 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito "**Arco Jonico Tarantino**" e nella Figura Territoriale "**L'anfiteatro e la piana tarantina**".

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

L'ambito in esame, come descritto nella Scheda di Ambito n 5.8 del PPTR, è costituito da un anfiteatro naturale che si affaccia sul mare ionico al centro del quale, in posizione centrale, sorge la città portuale di Taranto. Esso è definito a nord dalle ultime propaggini del rilievo murgiano, che degradano dolcemente verso una pianura terrazzata che si estende fino all'importante sistema di cordoni dunali che caratterizzano la fascia costiera occidentale, mentre a sud est la pianura terrazzata incoronata dai bassi rilievi delle Murge tarantine prosegue fino al mare originando una costa rocciosa con sabbie.

Con riferimento alla **figura territoriale** essa è strutturata dalle propaggini più meridionali delle Murge occupano la parte settentrionale dell'arco ionico-tarantino e sono costituite dalle aree topograficamente e strutturalmente più elevate e dalle maggiori pendenze. La struttura della figura è caratterizzata dalla presenza di valli fluvio carsiche che assumono forme differenziate a seconda della pendenza, del substrato e delle trasformazioni subite: lame nel tratto murgiano, gravine sui terrazzamenti pedemurgiani e canali di bonifica nella pianura meta pontina. Le gravine assumono un andamento meandriforme, delimitate da pinnacoli di roccia, pareti a strapiombo su cui vegetano piante rupicole: esse formano ecosistemi straordinariamente conservati.

Tra le **criticità della figura territoriale** il PPTR individua per l'idrografia superficiale, di versante e carsica presenta le diverse tipologie di occupazione antropica (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, cave). Ciò contribuisce a frammentare la continuità ecologica, ad incrementare le condizioni di rischio idraulico ove le stesse forme (gravine, corsi d'acqua, doline) rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale, e a dequalificare il complesso sistema del paesaggio. Non meno rilevanti sono le occupazioni delle aree prossime a orli morfologici, quali ad esempio quelli al margine di terrazzamenti o gravine, che precludono alla fruizione collettiva le visuali panoramiche fortemente suggestive

Con riferimento all'**area d'intervento** essa ricade a sud-ovest del nucleo urbano di Statte a ridosso della gravina Leucaspide ed è divisa da questa dalla strada via G. Cannella.



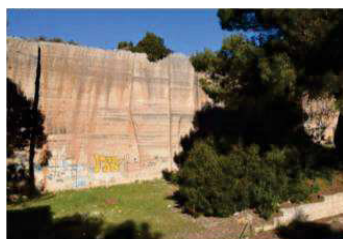
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

In particolare l'area si caratterizza per la presenza di una cava ormai dismessa che nel tempo è stata interessata da un processo di rinaturalizzazione, in cui si alternano fronti cava che in alcuni punti presentano pareti a strapiombo dell'altezza di circa 10,00 metri.



L'area si caratterizza per la presenza di una struttura teatrale già esistente posta a ridosso del nucleo urbano, in particolare nella "Relazione Tecnica illustrativa" si descrive come segue lo **stato dei luoghi relativo all'esistente teatro naturale all'aperto "Leucaspide"** e delle connesse aree a verde, realizzato negli anni 2003÷2006 e che ha ospitato vari eventi di pubblico spettacolo.

"Attualmente l'area interessata dal teatro si trova in un generalizzato stato di degrado dovuto sia alla prolungata inattività dell'impianto all'aperto che agli atti vandalici perpetrati da ignoti. Il lotto dell'intervento presenta l'accesso su Via G. Ancina (protetto da pannelli metallici di cantiere) e su Via Triglie (costituito da barra metallica a sollevamento manuale). Il collegamento da Via G. Ancina alla cavea degli spettatori ed al palco è garantito da una rampa/viabilità avente finitura con elementi autobloccanti prefabbricati in calcestruzzo. La cavea è costituita da gradonate realizzate in cls che presentano un evidente fenomeno di carbonatazione e sgretolamento dello stesso massetto.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Sono presenti organi illuminanti su pali ed a muro, oltre alla rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche con recapito finale nella depressione naturale contigua alla esistente strada sterrata di collegamento con Via Triglie.

I fronti cava perimetrali il palco e la cavea spettatori oltre che ai segni di erosione dello strato superficiale presentano in varie zone vegetazione spontanea infestante.

Dalla zona retropalco, in prosecuzione del descritto camminamento in elementi prefabbricati, diparte uno stradello sterrato che si innesta su Via Triglie, il cui percorso si sviluppa tra gli esistenti monoliti e fronti cave."



Pertanto in relazione allo stato dei luoghi nella "Relazione Tecnica illustrativa" con riferimento al progetto si rappresenta che:

"Nell'insieme le aree suddescritte al fine di una loro entrata in esercizio per le finalità in oggetto, necessitano di specifici interventi di adeguamento funzionale e normativo (in materia di pubblico spettacolo, di superamento delle barriere architettoniche, ecc.), di pulizia, ripristino e ingegneria naturalistica, il tutto come descritto nel paragrafo successivo, al fine di consentire una fruizione pubblica in sicurezza."

Tutto ciò premesso l'intervento progettuale previsto, considerata la presenza del BP "**Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area di pertinenza)**" e degli UCP "**Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area annessa o fascia di rispetto)**" e "**Segnalazione Archeologica**" così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR), non può ritenersi, con la realizzazione dei due blocchi ("Blocco Camerini" - edificio 2 e con il "Blocco Servizi Pubblici" edificio 1), ammissibile ai sensi della NTA del PUG ritenuto conforme al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA con DGR n. 1652/2021.

Con riferimento al contrasto con le prescrizioni del BP "**Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area di pertinenza)**" e degli UCP "**Boschi e macchie**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

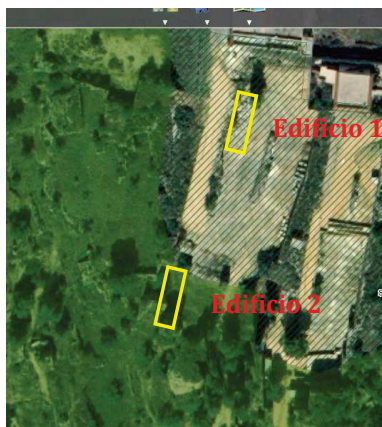
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area annessa o fascia di rispetto)” dalla documentazione trasmessa, si rileva che la realizzazione dei due fabbricati, che come da Relazione Tecnica risultano essere removibili con fondazioni dirette superficiali, non comporta la rimozione di vegetazione poiché interessano direttamente superfici già impermeabilizzate o comunque prive di alberature o altra vegetazione (cfr immagini di seguito allegate).



Inoltre si rappresenta che con riferimento all'area interessata dal sedime dell'Edificio 2 e percorsa da incendio in data 10.8.2011 si rileva che la stessa dalla consultazione dell'ortofoto regionale volo 2006 non risulta essere interessata da vegetazione.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**



Rendering del blocco controllo ingresso/reception/bar e blocco unità igieniche per il pubblico



Rendering della cavea spettatori

Detti interventi, poiché in contrasto con le prescrizioni del Titolo VI delle NTA del PPTR sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato il Comune nella nota prot. n. 15203 del 14.09.2022 rappresenta che:

“a partire dal 1998 furono avviati dall'Amministrazione comunale tentativi di recupero ambientale mediante interventi di rimboschimento e tra il 2003 e 2006 con la costruzione del “Teatro all'aperto Leucaspidè” inserito in una delle aree di cava e rapidamente andato in disuso per la mancanza di idonei servizi per il pubblico e per gli artisti.

Considerato inoltre che gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale di Statte intende perseguire con l'intervento di “Riqualificazione del teatro naturale all'aperto “Leucaspidè” e delle connesse aree a verde”, rientrano nell'ambito delle scelte politiche generali dell'Ente, finalizzate, alla tutela, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, ambientale, architettonico e culturale presenti sul territorio comunale, quali componenti in grado di far convergere e implementare in modo organico le relazioni tra soggetti socio-culturali ed economico - imprenditoriali.

(...) in sintesi attraverso l'intervento in esame si intende:

- valorizzare il patrimonio identitario-culturale-insediativo;
- riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *ricercare un modello di sviluppo eco-sostenibile che salvaguardi e riqualifichi l'ambiente e le risorse naturali del territorio, contribuendo, nel contempo, ad innalzare il livello della qualità di vita della comunità;*
- *individuare nuove opportunità di crescita e di sviluppo sostenibile, a medio e lungo periodo, attraverso iniziative imprenditoriali con ricadute economiche ed occupazionali soprattutto per le giovani generazioni.*

Atteso che il progetto prevede interventi di recupero e riqualificazione relativi al teatro esistente ed al sentiero che collega il teatro stesso alla via Trigliosi si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

CONCLUSIONI

Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza, giusta nota prot. n. 2008 del 8.3.2023 (ALL.1), e fermo restando le disposizioni della L.n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le seguenti prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per il "Progetto definitivo di **Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspidè e delle connesse aree a verde**" in quanto gli interventi previsti, parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- a) Il previsto intervento di "Pulizia di vegetazione infestante" dovrà essere effettuato, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l'area da parte di un esperto botanico, al fine di rimuovere la vegetazione invasiva e ripristinare, così come previsto dal progetto, la vegetazione con caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in tale contesto;
- b) Per l'intervento di "incremento della macchia mediterranea lungo gli esistenti percorsi sterrati", successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l'area da parte di un esperto botanico, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente;
- c) L'intervento di "piantumazione della macchia lungo gli esistenti percorsi sterrati" dovrà essere effettuato con specie arboree e arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire la realizzazione di macchie di naturalità. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- d) Per l'intervento di "Pulizia e messa in sicurezza dei fronti cava e versanti" è consentita la messa in sicurezza con tecniche di ingegneria naturalistica finalizzata a non compromettere l'assetto botanico vegetazionale del luogo. La prevista eliminazione della vegetazione infestante dovrà essere effettuata, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l'area da parte di un esperto botanico, al fine di rimuovere la vegetazione invasiva e ripristinare quella con caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in tale contesto;
- e) A seguito degli "interventi naturalistici di ripristino e incremento vegetazionale" sarà vietato il transito con mezzi motorizzati (ad esclusione dei mezzi per la pubblica sicurezza e/o soccorso), limitando la percorribilità esclusivamente a quella ciclo – pedonale;
- f) Nella fase di cantierizzazione e di messa in esercizio del teatro non dovranno essere aperte nuove strade/percorsi e/o ampliate strade esistenti. E' fatto divieto di impermeabilizzare i sentieri esistenti;
- g) È fatto divieto, durante tutte le operazioni previste in progetto, di trasformare e rimuovere la vegetazione arborea e arbustiva esistente in aree esterne a quelle di intervento.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
arch. Luigi Guastamacchia

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 09-03-2023 10:30:25
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente della Sezione
arch. Vincenzo Lasorella


Vincenzo
Lasorella
13.03.2023
13:33:19
GMT+00:00



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO -

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi 1 e 2, D. Lgs. 82/2005

M

Comune di Statte

comunestate@pec.rupar.puglia.it
urbanistica.statte@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Commissione Regionale per Patrimonio Culturale

presso Segretariato Regionale Puglia

sr-pug@pec.cultura.gov.it

Risposta Prot. n. 1359 del 13/02/2023

Rif. Prot. n. 1220 del 13/02/2023

Class. 34.43.01/27/2022

Oggetto: Comune di STATTE (TA) – Progetto definitivo. “Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte”.

Rif. Catastale: NCEU Statte, foglio 257 p.lle nn. 14, 15

Richiedente: Comune di Statte.

Parere richiesto ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004

In riscontro alla nota indicata a margine,

- **esaminata** la documentazione trasmessa;
- **preso atto** che il progetto in esame interessa un lotto di circa otto ettari, ubicati in località Leucaspide, al margine ovest dell'abitato e consiste nell'allestimento di uno spazio per spettacoli mediante:
 - realizzazione di un blocco controllo ingresso/reception/bar e unità igieniche per il pubblico; nell'area d'intervento, è prevista
 - realizzazione di un blocco polivalente (avente una superficie coperta complessiva di circa mq 67,00), removibile con fondazioni dirette superficiali, posto a metà della rampa dell'ingresso principale, da Via G. Ancina;



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it

PEO: sn-sub@cultura.gov.it

- rifunzionalizzazione della cavea mediante la risagomatura della gradonata e realizzazione di sedute in pietra locale per il pubblico (capienza della cavea: n. 450 spettatori);
 - realizzazione di Blocco camerini e unità igieniche per artisti lateralmente al palco, con fondazioni dirette superficiali;
 - sistemazione degli spazi esterni;
 - rifacimento opere di finitura delle pavimentazioni;
 - impianti tecnologici;
- **considerato** che nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D.lgs 42/2004 - *Codice dei beni culturali e del Paesaggio*;
- **riscontrato** che l'area oggetto dell'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico n. 8.1 "Arco Jonico Tarantino- l'Anfiteatro e la piana Tarantina" e si caratterizza per le seguenti componenti individuate nel Sistema delle tutele del PPTR:
- BP: immobili e aree di notevole interesse pubblico - D.M. 01/08/1985, per le quali si applicano le prescrizioni ex art 79 del PPTR;
 - BP: Boschi, per le quali si applicano le prescrizioni ex art 62 del PPTR;
 - UCP Aree di rispetto dei boschi per le quali si applicano le norme ex art 63 del PPTR;
 - UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree a rischio archeologico, per le quali si applicano le norme ex art 81 del PPTR;
 - UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) per le quali si applicano le norme ex art 82 del PPTR;
- **considerato** che l'intervento di realizzazione del "Blocco Servizi Pubblici" (edificio 1) e "Blocco Camerini" (edificio 2) risulta in contrasto con l'art. 9.7-15) "Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area annessa o fascia di rispetto)" delle NTA del PUG, così come conformi agli artt. 60, 61 e 63 delle NTA del PPTR, che ritiene al punto a2) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "nuova edificazione". Trattasi, infatti, di un'area percorsa da incendio in data 10.08.2011 come mappato dai carabinieri forestali
- **vista** la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento acquisita da questa Soprintendenza al prot. n.1220/2003, in base alla quale la Regione, avendo verificato l'assenza di alternative localizzative rispetto alla necessità di realizzare interventi di recupero e riqualificazione relativi al teatro esistente ed al sentiero che collega il teatro stesso alla via Trigliosi, ha proposto di rilasciare la deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti motivazioni: *"Con riferimento al contrasto con le prescrizioni del BP "Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area di pertinenza)" e degli UCP "Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area annessa o fascia di rispetto)" dalla documentazione trasmessa, si rileva che la realizzazione dei due fabbricati, che come da Relazione Tecnica risultano essere removibili con fondazioni dirette superficiali, non comporta la rimozione di vegetazione poiché interessano direttamente superfici già impermeabilizzate o comunque prive di alberature o altra vegetazione. Inoltre si rappresenta che con riferimento all'area interessata dal sedime dell'Edificio 2 e percorsa da incendio in data 10.08.2011 si rileva che la stessa dalla consultazione dell'ortofoto regionale volo 2006 non risulta essere interessata da vegetazione. (...) Atteso che il progetto prevede interventi di recupero e riqualificazione relativi al teatro esistente ed al sentiero che collega il teatro stesso alla via Trigliosi si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.*



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco IPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

Ciò stante si ritiene che il Progetto definitivo di “Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde” pur essendo parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell’art. 95 comma 1 poiché è compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR.

Fermo restando le disposizioni della L.n. 353/2000 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”, si propone di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni, e previo parere della competente Soprintendenza, ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere”

Questa Soprintendenza esprime parere **favorevole** alla realizzazione dell’intervento, con le medesime **prescrizioni** formulate dalla Regione Puglia – Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio, così come riportate nella Proposta di provvedimento prot. n. 1359 del 13/02/2023.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davide*

(*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Arch. Simonetta Previtero



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco IPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it

PEO: sn-sub@cultura.gov.it